



ALFA ROMEO GT 1300 JUNIOR

VARIANTI DALLA VETTURA N° DI TELAIO 1.230.001
ALLEGATO AL LIBRETTO USO E MANUTENZIONE

La presente pubblicazione illustra le caratteristiche principali e le istruzioni specifiche per l'uso della vettura.

Per le norme di manutenzione e quanto non contenuto riferirsi al libretto Uso e Manutenzione **GT 1300 Junior**.



Direzione Assistenza

indice

- 2** Caratteristiche
- 4** Posto guida
- 6** Avviamento - arresto motore -
blocca sterzo
- 7** Lubrificazione
- 8** Filtro aria
- 9** Frizione
- 10** Sospensione posteriore
- 11** Ruote anteriori
- 12** Freni
- 14** Pneumatici (pressioni)
- 16** Schema impianto elettrico

I dati relativi ai pesi, consumi, velocità, sono approssimativi; la Fabbrica si riserva il diritto di variare, senza impegno di darne comunicazione, le caratteristiche ed i dati forniti col presente libretto.



Caratteristiche

Alfa Romeo GT 1300 Junior

Motore

Numero e disposizione dei cilindri		4 in linea
Alesaggio e corsa	mm	74 x 75
Cilindrata totale	cmc	1290
Potenza massima a 6000 giri/min SAE	CV	103
Potenza fiscale (in Italia)	CV	15

Vettura

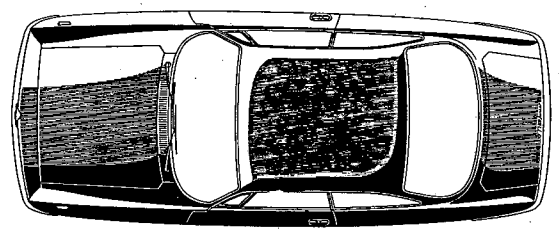
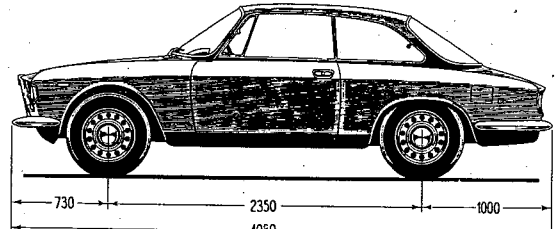
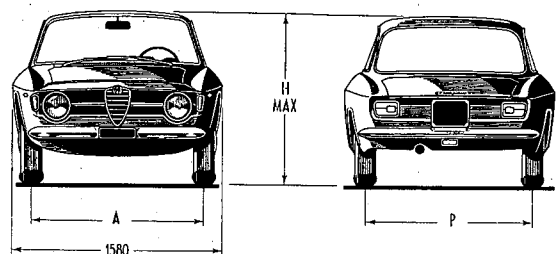
Raggio minimo di sterzata	mm	5350
Numero dei posti		4
Pneumatici		155-15 165-14
Peso in ordine di marcia (con pieno di carburante)	Kg	990

Consumo

Per 100 Km. secondo norme CUNA (a pieno carico)	circa lt.	9,8
---	-----------	-----

Rifornimenti

	Kg	litri
Acqua (motore e radiatore)	—	7,5
Carburante	—	46
<small>Per il buon funzionamento del motore è prescritto l'uso di benzina super.</small>		
Riserva carburante	—	6 ÷ 7
Motore (coppa e filtro)		
a livello max. *	5,800	6,4
a livello min.	4,000	4,4
OLIO		
Cambio	1,650	1,85
Differenziale	1,250	1,4
Scatola guida	0,360	0,4
<small>* La quantità indicata è quella necessaria per le sostituzioni periodiche. La capacità totale del circuito (coppa, filtro e condotti) è</small>		
	6,550	7,22



PRESTAZIONI Km/h (con coppia conica 9/41)

MARCIA	DOPO RODAGGIO
1ª	44
2ª	74
3ª	108
4ª	146
5ª	oltre 170
RM	48

Non superare le velocità massime indicate per evitare danni agli organi meccanici.

Le prestazioni indicate sono riferite all'uso della vettura in condizioni ambientali normali nel centro Europa.

PNEUMATICI

		155-15	165-14
CARREGGIA	A	1324	1324
	P	1274	1274

ALTEZZA MASSIMA A VETTURA SCARICA	H = 1315
-----------------------------------	----------

Comandi e apparecchi di bordo

POSTO GUIDA

- 1 Contagiri
- 2 Spia minima pressione olio
- 3 Manometro olio
- 4 Contachilometri totalizzatore
- 5 Tachimetro
- 6 Contachilometri parziale
- 7 Spia dinamo
- 8 Spia inserimento elettroventilatore
- 9 Termometro acqua
- 10 Spia riserva benzina
- 11 Indicatore livello benzina
- 22 Scatola porta fusibili
- 31 Spia indicatore di direzione (sinistro)
- 32 Spia indicatore di direzione (destra)
- 34 Spia luci esterne
- 35 Spia fari abbaglianti

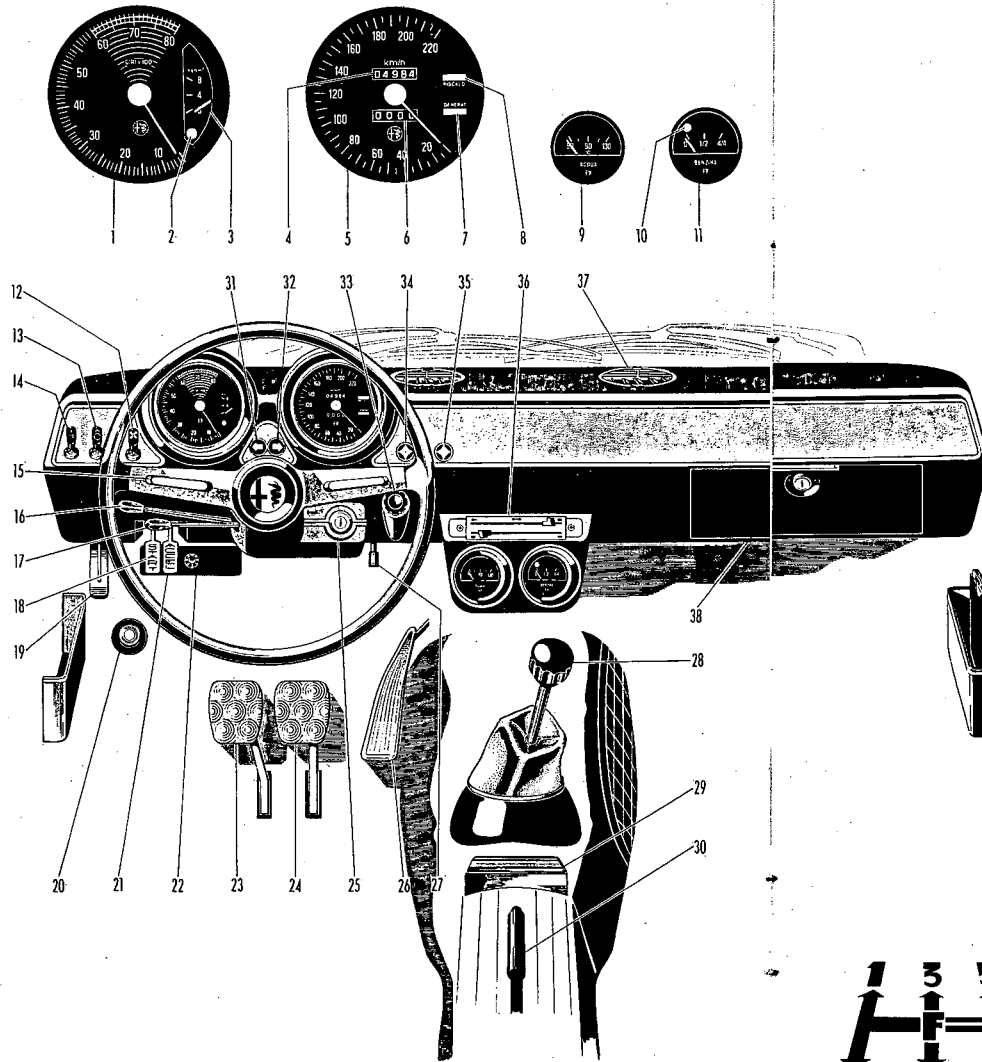
Controlli

- 12 Elettroventilatore (a 2 velocità)
- 13 Illuminazione strumenti (previo inserimento luci)
- 14 Tergicristallo (a due velocità)
- 15 Avisatore acustico
- 16 Luci esterne e lampeggio
- 17 Indicatori di direzione
- 18 Starter
- 19 Apertura cofano motore
- 20 Lavacrystallo (con azionamento temporaneo delle racchette)
- 21 Acceleratore a mano
- 23 Frizione
- 24 Freno
- 25 Avviamento motore - Bloccasterzo
- 26 Acceleratore
- 27 Azzeratore contachilometri parziale
- 28 Cambio
- 30 Freno a mano (di soccorso e di stazionamento)
- 36 Regolazione riscaldamento, ventilazione, sbrinamento

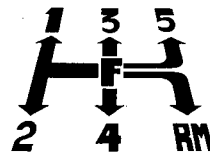
Comandi

- 29 Posacenere
- 33 Accendisigari: dopo aver introdotto la sigaretta premere verso il basso il bordo del pomello; ad accensione avvenuta, la resistenza elettrica si disinserisce automaticamente, ed il pomello ritorna nella posizione normale
- 37 Bocchette ingresso aria (orientabili)
- 38 Cassetto

Comfort



L'innesto della retromarcia è ottenuto mediante il semplice spostamento della leva dalla posizione di folle ▶





Uso vettura

LUBRIFICAZIONE



AVVIAMENTO MOTORE

Introdurre la chiave.



Ruotare la chiave sino alla posizione **GARAGE**. Per facilitare lo sbloccaggio dello sterzo fare oscillare leggermente il volante nei due sensi.



Continuare la rotazione sino alla posizione **MARCIA**. Si inserisce il contatto elettrico (accensione spia dinamo).



Ruotare ancora alla posizione **AVVIAM.** Si aziona il motorino e la chiave rilasciata torna automaticamente alla posizione **MARCIA**. In caso di mancato avviamento riportare la chiave in posizione **GARAGE** e ripetere la manovra.



ARRESTO MOTORE

Ruotare la chiave sino alla posizione **GARAGE**. In tale posizione il contatto è escluso. E' possibile, anche con chiave estratta, la rotazione del volante.



BLOCCA-STERZO/ANTIFURTO

Ruotare ancora la chiave alla posizione **BLOCCO**. Estraendola si ottiene il bloccaggio dello sterzo. Per facilitare tale operazione far oscillare leggermente il volante nei due sensi.

Non estrarre la chiave prima che la vettura sia ferma. Potrebbe verificarsi con vettura ancora in moto la pericolosa condizione di sterzo bloccato.

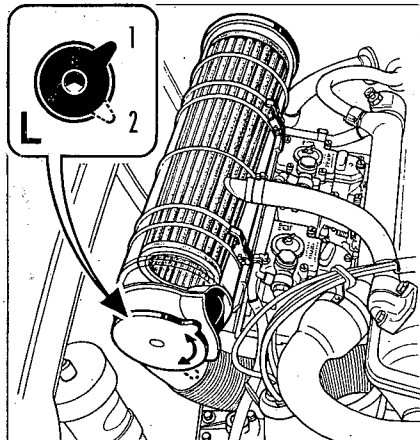
LUBRIFICANTI PRESCRITTI

ORGANI DA LUBRIFICARE	Classifi- cazione	Corrispondenze commerciali	
Motore	SAE 20 W/40 API MS	AGIP F.1 Supermotoroil Multigrade 20 W/40	● SHELL X-100 Multigrade 20 W/40 ● SHELL Super Motor Oil « 100 »
Cambio, Differenziale, Scatola guida	SAE 90 API EP	AGIP F.1 Rotra Hypoid SAE 90	SHELL Spirax 90 EP
Giunti cardanici e manico scorrevole albero di trasmissi- one	NLGI 1	AGIP F.1 Grease 15	SHELL Retinax G
Cuscinetti ruote anteriori (vedi schema manutenzione)	NLGI 2/3	AGIP F.1 Grease 33 FD	SHELL Retinax AX

SAE - Society of Automotive Engineers
 API - American Petroleum Institute
 NLGI - National Lubricating Grease Institute

Nei paesi ove non fossero reperibili i lubrificanti prescritti potranno essere usati lubrificanti di altre primarie marche purché corrispondenti alle classifiche e gradazioni prescritte.

Filtro aria

**Regolazione estate-inverno**

La leva di comando del deviatore L, azionabile a mano, ha due posizioni:

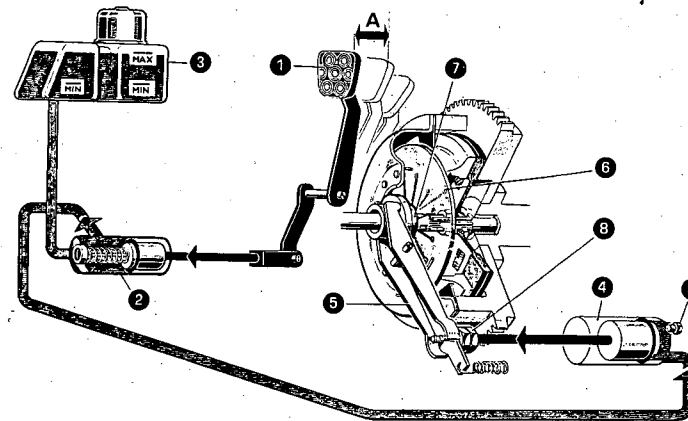
- in alto (posiz. 1) per immissione aria fresca (periodo estivo).
- in basso (posiz. 2) per immissione aria preriscaldata (periodo invernale).

Pulizia cartuccia filtrante

Sganciare le fascette di fissaggio del corpo filtro aria dalla vaschetta sul collettore.

Smontare il coperchio posteriore del filtro, estrarre la cartuccia ed eseguire una accurata pulizia soffiando dall'interno aria compressa a bassa pressione.

Alle cadenze prescritte effettuare la sostituzione della cartuccia.



- | | |
|--------------------------------------|--------------------------|
| A Corsa a vuoto pedale | 5 Leva distacco frizione |
| 1 Pedale di comando | 6 Molla a diaframma |
| 2 Pompa | 7 Cuscinetto reggispinta |
| 3 Serbatoio liquido freni e frizione | 8 Dadi di registro |
| 4 Cilindretto di comando | 9 Vite spurgo |

Schema

La frizione è del tipo monodisco a secco con comando idraulico. Il pedale della frizione agisce su una apposita pompa alimentata dallo stesso liquido del circuito freni.

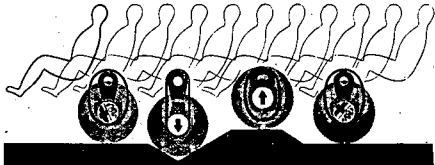
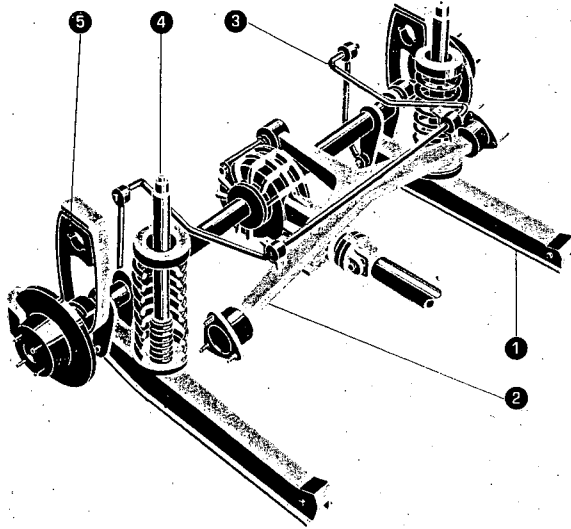
Premendo il pedale, il liquido sotto pressione aziona lo stantuffo del cilindretto 4, collegato alla leva 5.

Il trascinarsi del disco condotto è assicurato dalla molla a diaframma 6.

La corsa a vuoto A del pedale deve essere di 30 ÷ 32 mm. Quando per usura del disco condotto tale corsa si riduce a 17 ÷ 19 mm, occorre riportarla al valore prescritto.

La sospensione posteriore è a molle elicoidali ed ammortizzatori idraulici telescopici di grande diametro, coassiali con le molle stesse. La sospensione è completata da una barra stabilizzatrice trasversale collegata alla scocca ed ai bracci del ponte.

- 1 Braccio longitudinale
- 2 Triangolo di reazione
- 3 Barra stabilizzatrice
- 4 Ammortizzatore
- 5 Tampono anti-scuotimento e bandella fine corsa

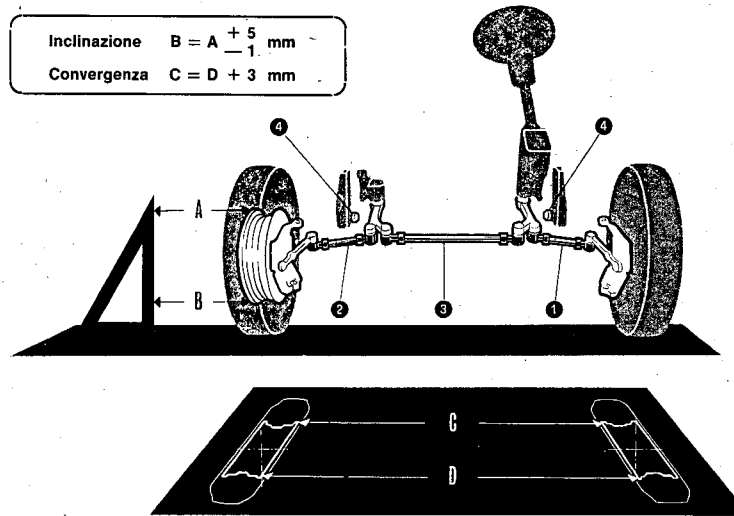


Lo scuotimento del ponte è limitato superiormente da un tampono di gomma ed inferiormente da una bandella di tela e gomma vulcanizzata.

Gli organi della sospensione non richiedono alcuna operazione di lubrificazione periodica. Ogni qualvolta si riscontra che l'azione frenante degli ammortizzatori non è regolare, far verificare questi ultimi presso una Officina autorizzata.

- L'inclinazione non è registrabile; effettuare se necessario il controllo della scocca e dei bracci della sospensione.
- Per l'eventuale registrazione del raggio di sterzata agire sulle viti 4 contrassegnate in figura.
- Disporre e bloccare il volante in posizione centrale e cioè con le razze disposte simmetricamente rispetto alla verticale; agendo sul tirante laterale lato guida 1, disporre la corrispondente ruota in modo da ottenere convergenza di mm 1,5; rilevare la lunghezza, così ottenuta, del tirante e riportare tale lunghezza ridotta di mm 5 sul tirante opposto 2; realizzare anche per la ruota corrispondente la convergenza di mm 1,5 agendo sul tirante centrale 3.

$$\begin{aligned} \text{Inclinazione } B &= A + 5 \text{ mm} \\ \text{Convergenza } C &= D + 3 \text{ mm} \end{aligned}$$



Misurata fra i centri degli snodi, deve essere contenuta nei seguenti limiti:

$$\textcircled{1} \textcircled{2} \text{ mm } 272 \pm 8 \quad \textcircled{3} \text{ mm } 540 \pm 10$$

Nel caso non si potessero rispettare queste quote, occorre ricercarne la causa controllando la scocca, probabilmente deformatasi in seguito ad urto.

Inclinazione

Raggio di sterzata

Registrazione convergenza

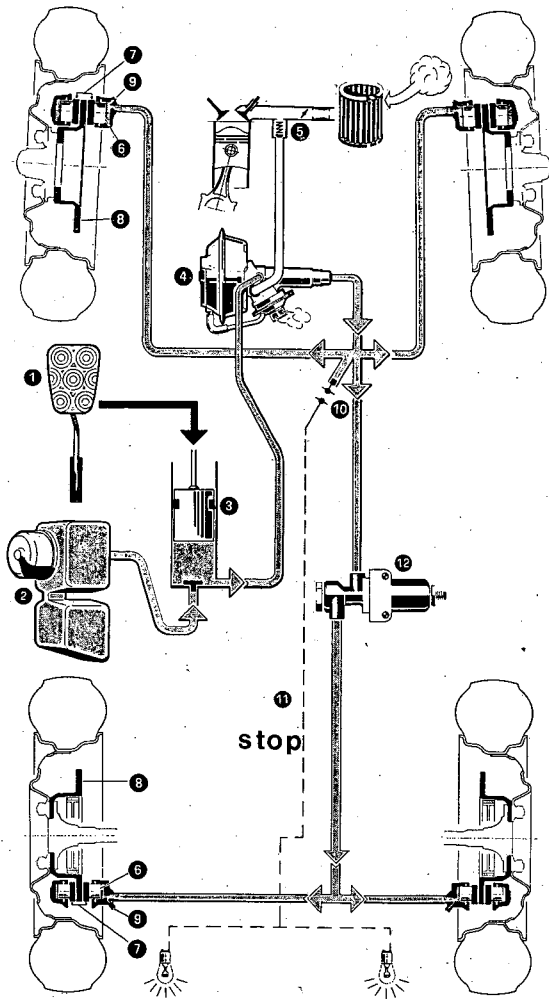
Lunghezza tiranti



Manutenzione autotelaio

Schema

- 1 Pedale freno
- 2 Serbatoio di alimentazione
- 3 Pompa di comando
- 4 Servofreno
- 5 Presa depressione
- 6 Pistoncini
- 7 Pattini
- 8 Dischi freno
- 9 Viti spurgo
- 10 Interruttore per luci STOP
- 11 Collegamento elettrico per STOP
- 12 Valvola limitatrice di pressione



Manutenzione autotelaio



Freno idraulico

L'impianto frenante ATE consta di freni a disco sulle quattro ruote azionati da una pompa idraulica con l'ausilio di un servofreno a depressione. I pattini dei freni anteriori e posteriori sono comandati direttamente da cilindretti solidali alle pinze.

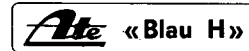
La ripresa del gioco è automatica.

Sul circuito è montata una valvola limitatrice di pressione, inserita sul condotto che aziona i freni posteriori.

Tale valvola non deve essere assolutamente manomessa; in particolare non si deve agire sul dado di regolazione il quale è protetto da una vernice che, se screpolata, segnala l'avvenuta manomissione.

Per la buona efficienza dei freni osservare le seguenti norme di manutenzione:

- Fare attenzione che il livello del liquido nel serbatoio non scenda più di un quarto al di sotto del livello massimo.
- Per le sostituzioni periodiche ed eventuali rabbocchi usare tassativamente



prelevato da lattine originali sigillate da aprire solo al momento dell'uso.

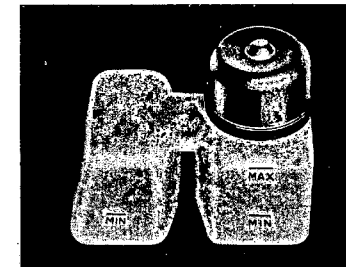
Il riempimento deve essere effettuato con filtro inserito nel serbatoio.

- Effettuare alle cadenze prescritte la sostituzione del liquido freni; per il buon funzionamento dell'impianto è necessario che le tubazioni siano sempre piene di liquido con esclusione di bolle d'aria; la corsa lunga ed elastica del pedale è indice della presenza di bolle d'aria.

Per la ricarica del circuito idraulico non è consentito l'impiego di caricatori ad aria compressa a contatto del liquido.

Nel caso si dovesse effettuare il lavaggio del circuito, questo deve essere eseguito unicamente con liquido del tipo prescritto.

E' assolutamente vietato l'uso di alcool e l'impiego di aria compressa per la successiva asciugatura.





Manutenzione autotelaio

Avvertenza importante

Controllare in caso di incidenti o di interventi alla carrozzeria, l'integrità del servofreno, in quanto anche una lieve ammaccatura superficiale dell'involucro esterno compromette gravemente il funzionamento dell'apparato frenante.

Non percorrere discese con motore spento: in tali condizioni non si ha depressione nel servofreno, per cui l'azione frenante esige, a parità di effetto, un maggior sforzo sul pedale freno.

PNEUMATICI



Pressione di gonfiamento a gomma fredda



anteriori

posteriori

155x15''

MARCHIO	TIPO	anteriori	posteriori	CONDIZIONE
		MICHELIN	ZX	
		1,7	1,9	andatura sportiva, pieno carico
PIRELLI	cinturato S	1,7	1,8	andatura turistica, carico ridotto
		1,8	2,1	andatura sportiva, pieno carico

Kg/cm²

165x14''

MARCHIO	TIPO	anteriori	posteriori	CONDIZIONE
CONTINENTAL				
PIRELLI	cinturato SR	1,4	1,7	
MICHELIN	ZX			

SCHEMA IMPIANTO ELETTRICO

Schema impianto elettrico

- 1 Batteria 12 V-50 Ah
- 2 Bobina K 12 V
- 3 Spinterogeno JF 4
- 4 Mot. avviamento EF(R) 12 V 0,7 PS
- 5 Dinamo EG(R) 14V 25A 29
- 6 Regol. di tensione VA 14 V 25 A
- 7 Tergicristallo WS 4903AR2A (0)
- 8 Trombe
- 9 Teleruttore ad intermittenza
- 10 Trasmettitore per indicatore livello benzina
- 11 Scatola porta fusibili
- 12 Giunzioni per cavi
- 13 Relè per trombe
- 14 Termistore per indicatore temperatura acqua
- 15 Manocontatto per spia minima pressione olio
- 16 Trasmettitore per indicatore pressione olio
- 17 Manocontatto per luci stop
- 18 Motorino ventilatore (a due velocità)
- 19 Accendisigaro

INTERRUTTORI

- 20 Commutatore luci di posizione, fari e lampeggio
- 21 Deviatore per indicatori di direzione
- 22 Trombe
- 23 Accensione e avviamento
- 24 Motorino ventilatore
- 25 Illuminazione quadranti
- 26 Motorino tergicristallo
- 27 Illuminazione vano motore
- 28 Luce retromarcia (a pulsante)
- 29 Lavacristallo (a pedale)

- 30 Luce plafoniera (a pulsante, sui montanti)
- 31 Luce plafoniera (a levetta, a tre posizioni)

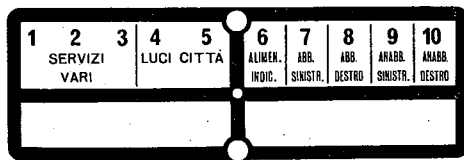
LAMPADINE

- 32 Abbagliante - anabbagliante 45/40 W asimmetrica
- 33 Posteriore di posizione e stop 5/21 W
- 34 Anteriore di direzione
- 35 Posteriore di direzione } 21 W
- 36 Retromarcia
- 37 Anteriore di posizione } 5 W sferica
- 38 Targa
- 39 Illuminazione vano motore } 5 W cilindrica
- 40 Plafoniera
- 41 Laterale di direzione
- 42 Illuminazione quadranti
- 43 Spia minima pressione olio } 3 W tubolare
- 44 Spia motorino ventilatore
- 45 Spia dinamo
- 46 Spia riserva benzina
- 47 Spie indicatori di dir. } 1,2 W tubolare
- 48 Spia luci di posizione
- 49 Spia fari abbaglianti

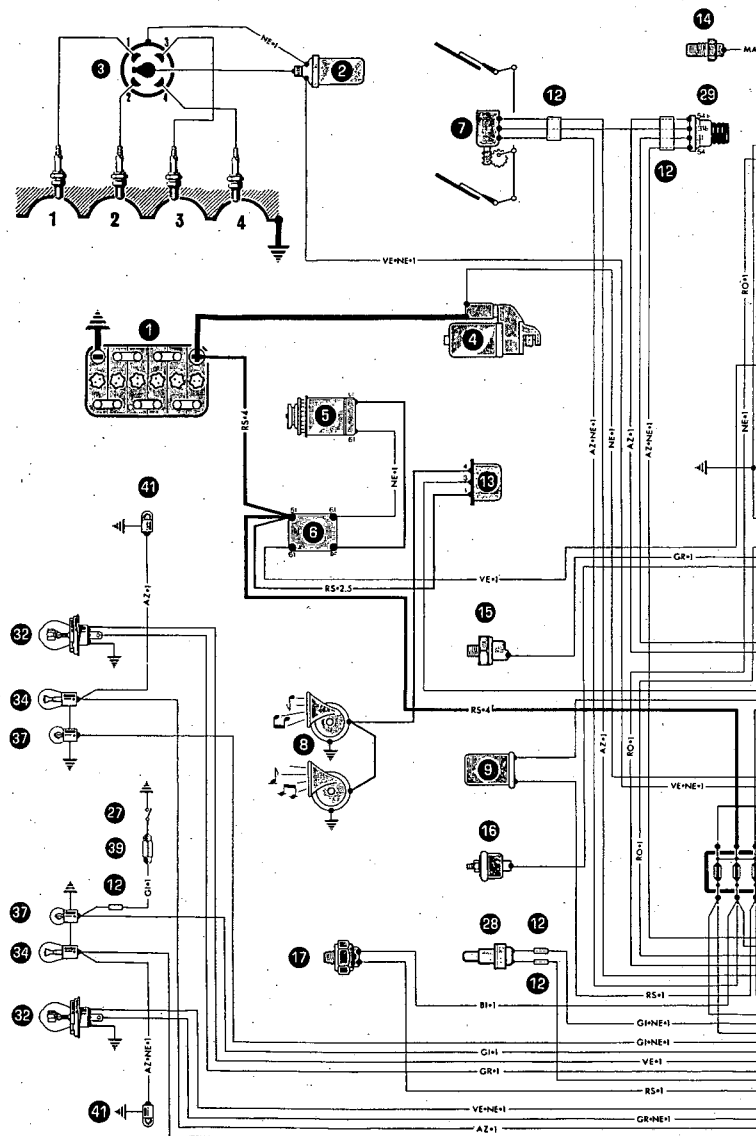
COLORAZIONE CAVI

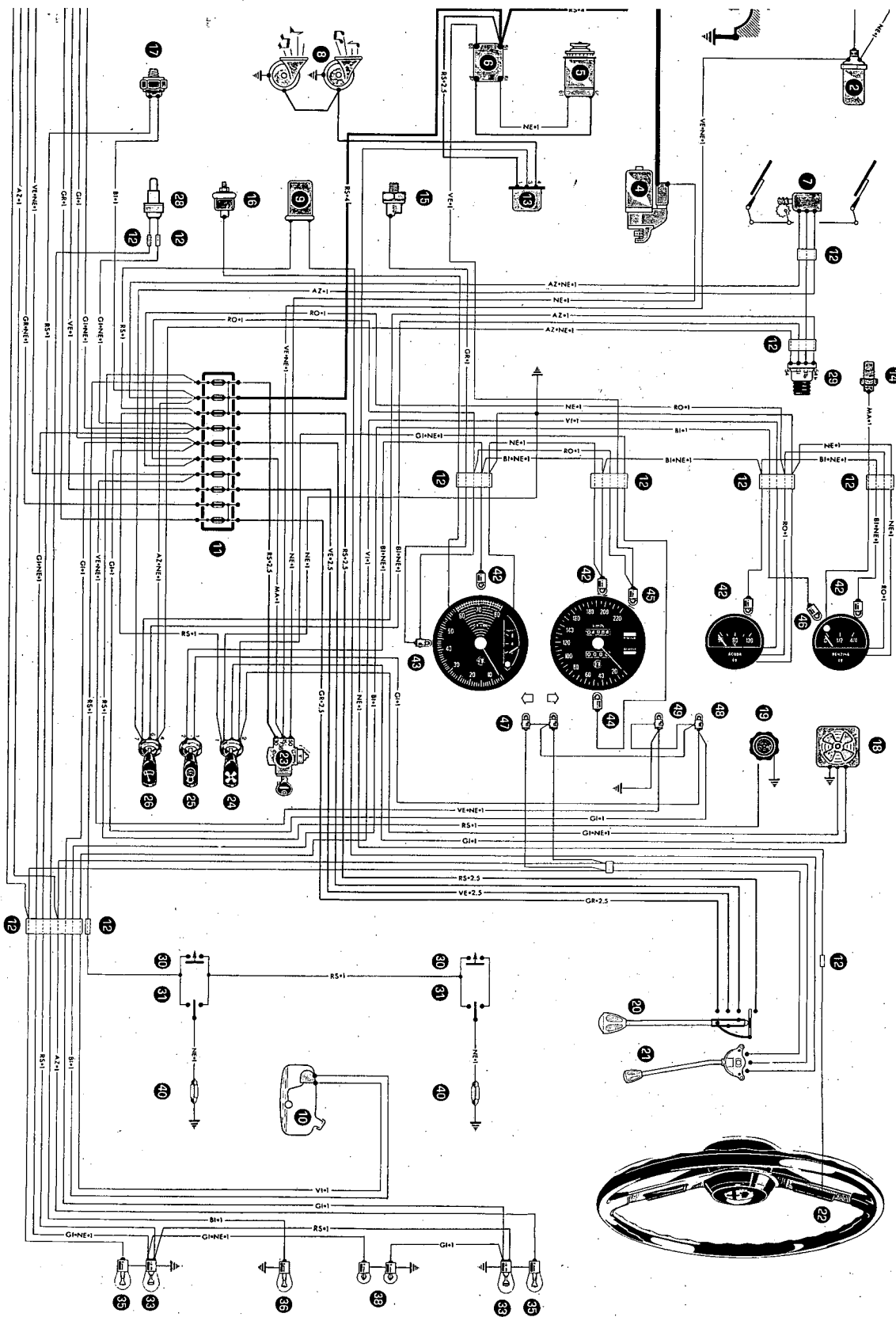
- AZ azzurro GR grigio RO rosa
- BI bianco MA marrone RS rosso
- GI giallo NE nero VE verde
- VI viola

Il numero indicato sullo schema dopo la sigla del colore specifica in mm' la sezione del cavo.



TARGHETTA SU VALVOLIERA





Alfa Romeo

Via Gattamelata, 45 - 20149 MILANO

DIASS - Pubblic. N. 1419

2/69 - 8.000

Printed in Italy

Arti Grafiche Brugora - Milano

Stampato su carta Burgo Solex

da gr. 96 e 200

Proprietà riservata. Riproduzione, anche parziale, vietata senza autorizzazione scritta della ALFA ROMEO S.p.A.

